

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2023, n. 163

ID_6395. Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Edificio F del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Azienda Agricola Cavone" sito a Spinazzola (BAT) in SP 138. Proponente: Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia Alta*” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO CHE:

- a) con nota/pec acclarata al prot. n. AOO_089/4468 del 15-03-2023 di questa Sezione, il Proponente, *Regione Puglia - Dipartimento risorse finanziarie personale ed organizzazione - sezione demanio e patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative*, trasmetteva la documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto di cui in epigrafe e consistente in:
- Domanda di attivazione del procedimento di Valutazione d’Incidenza Ambientale – Fase I Screening “23_2698.pdf”;
 - Format VINCA, Elaborato “A.0_Masseria Cavone_VINCA_Format.pdf”;
 - Relazione tecnico descrittiva, Elaborato “A.1_Masseria Cavone_VINCA_RelGen.pdf”;
 - Elaborati grafici, file “B.1_Masseria Cavone_VINCA_ElaboratiGrafici_F.pdf” comprendente:
 - Tav. B.1 Planimetria Generale;
 - Tav. B.2 Stato di Fatto – Pianta e Prospetti;
 - Tav. B.3 Rilievo fotografico;

- Tav. B.4 Stato di confronto – Pianta e Prospetti;
 - Tav. B.5 Stato di progetto – Pianta e Prospetti;
 - Tav. B.6 Stato di fatto e Stato di progetto su Ortofoto;
- Shapefile con individuazione aree cantiere, “Masseria_Cavone.shp”;
- b) con nota acclarata al prot. n. AOO_089/4467 del 15-03-2023, il Proponente perfezionava l’istanza inoltrando *parere* n. 81/2022 del 28/12/2022 (2022.12.28_E_Parco_NullaOsta.pdf) *ai fini della valutazione d’incidenza, ex art. 5 comma 7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i. e nulla osta* del Parco Nazionale dell’Alta Murgia per l’esecuzione dei lavori in oggetto;
- c) con nota n. AOO_089/4504 del 16-03-2023 acclarata al protocollo di questa Sezione il Proponente inviava sollecito istruttoria e richiesta tempistiche.

DATO ATTO che per la realizzazione del progetto proposto saranno utilizzate risorse pubbliche, nello specifico Fondi Regionali Bilancio Autonomo e che ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*screening*”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell’esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5082, sottoscritto in data 14.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto “*supporto tecnico-operativo all’Amministrazione nell’attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell’implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell’investimento “2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance monitoraggio e performance”.*”

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO. L’immobile, oggetto dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, è ubicato sulla S.P. 138 di collegamento dei comuni di Spinazzola e Corato, nel comune di Spinazzola (BAT); identificato con la lettera F, fa parte del complesso immobiliare denominato “Azienda Agricola Cavone” composto da tredici corpi di fabbrica, tutti di un piano fuori terra, ad eccezione della cabina elettrica di due piani, aventi destinazioni d’uso diverse (uffici, ricovero automezzi, deposito). Di proprietà regionale, è in concessione all’ARIF (Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali), ad eccezione dell’edificio individuato con la lettera A nella planimetria catastale che in parte è in concessione all’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

L’immobile F, oggetto dell’intervento, ha una superficie di circa 150 mq e si sviluppa, secondo una forma a C, in due aree con destinazioni d’uso differenti e non comunicanti fra loro:

- la prima, a cui si accede tramite una scala a cinque gradini dalla facciata est, è composto da tre locali, di cui due utilizzati come spogliatoio per gli operai forestali ed uno come deposito, ed un servizio igienico;
- alla seconda area si accede, tramite scala a sei gradini, dal vecchio cortile del corpo di fabbrica, che negli anni è stato chiuso e dotato di copertura in pannelli prefabbricati. In quest’ultimo spazio è collocata una caldaia a legna che alimenta l’impianto di riscaldamento di questo corpo di fabbrica. In questa seconda parte del corpo F sono situati due locali uffici, la sala radio ed un servizio igienico.

L’edificio è realizzato in muratura portante con tetto a falde inclinate e copertura in tegole. I prospetti sono intonacati e presentano un basamento in pietra di altezza variabile fra 20 e 70 cm; si presenta nello stato originario per quanto riguarda le finiture interne e gli impianti e con fenomeni di distacco dell’intonaco, legati al cattivo stato di conservazione della copertura, sia sulle pareti esterne che su quelle interne, queste ultime limitatamente le aree prossime all’accesso degli spogliatoi.

LAVORI DA ESEGUIRE. Come si evince dalla Relazione Generale presentata, A.0_Masseria Cavone_VINCA_Format.pdf e A.1_Masseria Cavone_VINCA_RelGen.pdf, i lavori da eseguire su facciate e copertura consisteranno nella manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'immobile F, allo scopo di eliminare le cause delle infiltrazioni esistenti (intonaco esterno, tinteggiatura e rivestimento) e a ripristinare le finiture superficiali. È prevista inoltre la demolizione della copertura dell'atrio, realizzata successivamente alla costruzione del complesso e priva dei necessari titoli abitativi. Non sono previsti trasformazione di uso del suolo, né movimenti terra/sbancamenti/scavi.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- Demolizione della copertura dell'atrio in pannelli prefabbricati;
- Rifacimento del manto in copertura con tegole analoghe all'esistente per dimensione, forma e colore sostituzione dei canali di gronda e dei pluviali, e con risanamento delle strutture in calcestruzzo dei frontolini, con rimozione delle porzioni di calcestruzzo degradato, pulitura dei ferri di armatura trattamento degli stessi, ripristino del calcestruzzo;
- Ripristino della gabbia di faraday compresa realizzazione del pozzetto e la posa in opera della puntazza;
- Sostituzione dei serramenti esterni ed interni;
- Scrostamento dell'intonaco esterno ammalorato, e successivo ripristino, realizzazione di cappotto esterno;
- Rifacimento del marciapiede esterno compresa l'impermeabilizzazione e il rifacimento delle pendenze onde garantire il corretto allontanamento delle acque meteoriche.
- Adeguamento a norma dell'impianto di riscaldamento costituito da termocamino a legna, compreso lo spostamento, l'eventuale sostituzione della caldaia e/o della canna fumaria, e la realizzazione di compartimentazioni antincendio;
- Messa a norma dell'impianto elettrico, comprendente, ove necessario, anche la sostituzione del quadro elettrico, dei cavi, dei punti presa e la realizzazione di nuove linee elettriche (forza e luce) comprese le certificazioni di legge;
- Rifacimento della pavimentazione dell'atrio;
- Scrostamento dell'intonaco interno nei locali spogliatoio, sostituzione dei serramenti, interni ed esterni, rifacimento della scala di accesso all'area est, fornitura e posa in opera di intonaco per interni, tinteggiature di tutti i locali;
- Rifacimento completo dei bagni interni comprendente la rimozione del pavimento e del rivestimento e la successiva fornitura e posa in opera, la sostituzione dei sanitari, il rifacimento dell'impianto elettrico ed idrico.

Tutte le finiture esterne avranno colori e caratteristiche analoghe all'esistente.

È prevista un'area di cantiere per stoccaggio materiale ed eventuale deposito temporaneo fino al trasporto a discarica dei materiali di risulta, il tutto come da planimetria allegata, realizzata sulle aree già pavimentate interne all'Azienda Agricola Cavone. Non è necessaria né l'apertura né la sistemazione di accesso all'area. Non ci saranno fonti di inquinamento di nessun genere (luminoso, chimico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti.

Cronoprogramma previsto: 120 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro al Comune di Spinazzola (BT), sulla S.P.138, censito al catasto urbano al FM 72 p.lla 230 sub.1.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1- Componenti Botanico Vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP- Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in relazione al progetto in argomento, ha rilasciato il *nulla osta n. 81/2022 del 28/12/2022, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.* a condizione che:

- 1. L'intervento sia realizzato con l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i;*
- 2. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- 3. siano preservati la vegetazione arbustiva spontanea ed i muretti a secco eventualmente presenti nell'intorno delle aree di intervento; l'eventuale contenimento sia eseguito con il taglio a raso;*
- 4. non si abbattano eventuali alberi presenti nell'intorno delle aree di intervento;*
- 5. il manto di copertura dell'immobile sia realizzato con tegole tipo coppi, posti in opera a due file, senza peraltro utilizzare sottocoppi, al fine di consentire al di sotto la nidificazione dell'avifauna;*
- 6. le pavimentazioni del marciapiedi a rifarsi e dell'atrio esterno siano del tipo drenante ovvero del tipo "a giunto aperto";*
- 7. siano in ogni caso osservate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione e ricostruzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici;*
- 8. siano comunicate a questo Ente le date di inizio e di fine dei lavori.*

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della zona ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.” IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per i Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Edificio F del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato "Azienda Agricola Cavone" sito a Spinazzola (BAT) in SP 138. Proponente: Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Attività Tecniche ed Estimative, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni di cui al NO del PNAM n. 81/2022 sopra riportate;**
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Proponente che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Spinazzola, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto CC del Parco Nazionale dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)